LA RAGIONE
Dir. Resp.:Davide Giacalone
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Rassegna del: 13/02/25
Edizione del:13/02/25
Estratto da pag.:3
Foglio:1/1

ref-id-1964

Dossier Gimbe

Santi, poeti e migranti della sanità

di Federico Bulsara

Non è certo una notizia che gli italiani tendano a lasciare la propria regione per andarsi a curare altrove. È il fenomeno della migrazione sanitaria, che gli addetti ai lavori conoscono bene e che i cittadini alimentano per necessità, non certo per smania di turismo. È sicuramente una notizia invece che la tendenza sia in netto aumento. Lo testimoniano i numeri del 2022 diffusi ieri dalla Fondazione Gimbe. L'accelerazione del fenomeno è talmente bruciante che ha superato i 5 miliardi di euro di valore complessivo.

I pazienti in cerca di cure guardano soprattutto al Nord: Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto sono le regioni d'Italia più attrattive, se è vero che raccolgono da sole il 94% del saldo attivo della mobilità sanitaria (cioè la differenza tra risorse incassate dallo Stato per curare cittadini di altre regioni e risorse versate per i propri residenti che si sono curati altrove). Al contrario, al Sud si registra il 78,8% del saldo passivo: Lazio, Campania e Lombardia sono quelle che più generano debiti per cure ricevute dai propri cittadini al di fuori dei confini regionali. La più virtuosa per saldo attivo è la Lombardia (623,6 milioni di euro), mentre quella col saldo negativo peggiore è la Campania (308,4 milioni di euro).

Le tre campionesse di mobilità passiva hanno sborsato oltre 400 milioni di euro, ma anche Puglia, Calabria e Sicilia non scherzano: hanno superato i 300 milioni l'una. Altro ossigeno sottratto ai già asfittici bilanci sanitari.

I grigioneri utilizzati per il dialogo
Santi, poeti e migranti della sanità
Un Vaticano silente dopo l'apparizione
Modalità trumpiane
C'è sempre uno più a destra
Dissidenti consegnati ai despoti

Peso:8%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
495-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring